

Inps, ecco gli incentivi per le assunzioni al Sud

Agevolazioni per le assunzioni al Sud anche per i datori di lavoro agricoli. E' stata pubblicata la circolare dell'Inps n. 102 con le istruzioni per gli adempimenti previdenziali relativi all'incentivo "Occupazione Sviluppo Sud" per le assunzioni di disoccupati nelle regioni del Mezzogiorno (meno sviluppate e in transizione) effettuate dal 1° maggio al 31 dicembre 2019. Le regioni interessate sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Il budget disponibile è di 320 milioni. L'incentivo, concesso, sia per rapporti di lavoro a tempo pieno che a tempo parziale, è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro – con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail – per un importo massimo di 8.060 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità a partire dalla data di assunzione o trasformazione del rapporto. La soglia massima di esonero mensile della contribuzione dovuta dal datore di lavoro è di 671,66 euro (8.060 euro diviso 12).

Se si tratta di rapporto di lavoro a tempo parziale il massimale dell'agevolazione deve essere ridotto in proporzione. Possono accedere al beneficio tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori e per quanto riguarda quelli agricoli all'atto della prenotazione dell'incentivo occupazionale attraverso la piattaforma "Portale delle agevolazioni (ex DiResCo)", è richiesto che venga indicata, oltre alla retribuzione lorda mensile media, l'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro al netto degli eventuali esoneri per zone svantaggiate o montane. La circolare precisa che i datori di lavoro agricoli potranno beneficiare dell'incentivo a decorrere dalla denuncia DMAG del terzo trimestre 2019. E' stato infatti istituito il nuovo Codice di Autorizzazione (CA) "OS"